COMUNICATO STAMPA 30 OTTOBRE 2020

TAMPONI RAPIDI ESEGUITI DAI MMG

NO ALL'OBBLIGATORIETÀ, MEDICI E PAZIENTI A FORTE RISCHIO CONTAGIO

Roma, 30 Ottobre 2020 – "**Posizioni del tutto irricevibili e contraddittorie**" I vertici nazionali dello SNAMI non usano mezzi termini nel biasimare l'ultima versione di un'intesa accettata da FIMMG e INTESA, che hanno sottoscritto l'accordo con la SISAC, sulla scorta dell'atto di indirizzo della Conferenza Stato Regioni. «È prevalsa la linea della obbligatorietà imposta ai Medici che dovranno svolgere sui pazienti i test per i tamponi rapidi.» dice **Angelo Testa**, **Presidente nazionale SNAMI «Non siamo assolutamente disposti a transigere sui diritti dei Medici di Medicina Generale e sulla tutela della loro salute e delle loro famiglie, ecco perché lo SNAMI non ha firmato e rigetta l'intesa**. «Imporre l'obbligatorietà avrà come conseguenza mettere a **rischio la salute dei Medici anziani o con patologie pregresse e lo stesso vale per i pazienti**,» sostiene **Salvatore Cauchi**, **addetto stampa nazionale SNAMI**, «e se poi qualche paziente sottoposto a tampone rapido risultasse positivo, quali protocolli bisognerebbe attivare? Dovremmo **noi stessi sospendere l'attività lavorativa** e lasciare i nostri pazienti senza assistenza sanitaria». I vertici SNAMI non condividono le posizioni della Fimmg e del loro segretario nazionale **Silvestro Scotti** e lo invitano a ripensarci anche prendendo in considerazione la non unanimità di vedute all'interno della Fimmg stessa. «Basta considerare quello che è stato scritto dalla Fimmg Alto Adige-Sudtirol» ricorda **Gennaro Caiffa**, **vicesegretario nazionale SNAMI**. «I medici di Bolzano parlano di "**difficoltà applicative**" dell'accordo e anche altre realtà italiane si stanno esprimendo in tal senso». «**Il Medico di Assistenza Primaria deve avere la libertà di scegliere se somministrare i test a pazienti oppure astenersi**» conclude Angelo Testa «**perché viceversa sarebbe costretto ad andare allo sbaraglio per il rischio concreto del contagio, in un contesto di poca sicurezza per se e per i propri assistiti**».

Salvatore Cauchi

Ufficio Stampa Nazionale

S.N.A.M.I Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Viale Parioli 40 00197- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81
Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec snami@pec.snami.org